



OGGETTO:

VII EDIZIONE SETTIMANA DELLA BIODIVERSITA' PUGLIESE (20-24 maggio 2024)

In occasione della **SETTIMANA DELLA BIODIVERSITA' PUGLIESE - AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE**, la REGIONE PUGLIA ha organizzato la VII edizione, con interventi che hanno abbracciato il tema scelto come protagonista di quest'anno: l'Alimentazione. Fra i vari eventi ed iniziative la nostra scuola ha scelto una visita guidata presso l'azienda agraria sperimentale del **CREA (CONSIGLIO per la RICERCA in AGRICOLTURA e l'ANALISI dell'ECONOMIA AGRARIA) di Bari a Rutigliano**, dove gli alunni delle classi D-G-H-M hanno avuto modo di trascorrere due mattinate all'aperto (14 e 16 maggio), nelle campagne di Rutigliano, osservando attrezzature, coltivazioni, campi sperimentali.

Diamo spazio ai loro commenti:

Giovedì 16 maggio 2024 noi alunni della II M, insieme ai compagni della II G, siamo andati a visitare l'Azienda Sperimentale «Maria Elisa Venezian Scarascia» a Rutigliano, che fa parte del C.R.E.A., il principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari dipendente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf). All'arrivo siamo stati accolti dai alcuni ricercatori ed altri professionisti che dettagliatamente ci hanno descritto il loro lavoro di ricerca e di messa in pratica su campo e i vari macchinari ed attrezzi che utilizzano nel loro lavoro quotidiano. In particolare, hanno trattato problematiche riguardanti le coltivazioni delle piante in ambiente mediterraneo, l'utilizzo delle macchine nell'ambito dell'agricoltura e la valorizzazione delle risorse idriche nella coltivazione. Abbiamo ascoltato con attenzione come vengono svolti il processo di selezione delle spighe di grano e la raccolta del cotone.

La visita didattica è stata divertente e costruttiva; abbiamo affrontato tanti temi riguardanti l'agricoltura e la tutela dell'ambiente e delle risorse idriche, argomenti di estrema importanza per il nostro territorio la cui economia è basata essenzialmente sull'agricoltura e la cui carenza d'acqua è un problema da affrontare ogni anno soprattutto nella stagione estiva. Da pochi mesi abbiamo studiato i vari tipi di agricoltura e gli attrezzi utilizzati per questa attività. Vedere dal vivo ciò che qualche tempo fa era solo nelle pagine di un libro è stato molto interessante.

Particolarmente affascinante anche l'aspetto tecnologico che riguarda l'agricoltura, la combinazione dell'uso di tecnologie antiche con la ricerca scientifica moderna. In particolare, un gruppo di macchinari muniti di sensori che hanno lo scopo di migliorare la coltivazione attraverso un'attività di statistica e di monitoraggio delle previsioni meteorologiche per ogni zona del terreno. Questi macchinari sono progettati e programmati per rispondere ad input

inviati da un'applicazione, che permette di creare un ambiente favorevole alle coltivazioni, regolando l'irrigazione e l'irraggiamento di un raccolto. Si utilizzano metodi che riducono i pesticidi e i fertilizzanti chimici, rendendo l'agricoltura più ecologica. Questo protegge l'ambiente e la salute dei viventi, mostrando quanto sia importante coltivare in modo rispettoso per la natura.

Ammiriamo molto il lavoro che viene svolto in questo campo e siamo orgogliosi di come queste ricerche saranno proficue nell'aiutare i cittadini del futuro, proprio come vengono aiutati oggi quelli del presente.

Il messaggio che noi ragazzi abbiamo accolto da questa esperienza è quello di rivalutare l'importanza dell'agricoltura e della sostenibilità ambientale e di evitare qualsiasi forma di spreco, specie quello relativo all'acqua, che mettiamo in atto quotidianamente spesso inconsapevolmente.

Grazie a questa uscita didattica abbiamo rivalutato molto la figura dell'agricoltore, e capito che dietro di essa c'è tanto studio, impegno, pazienza, dedizione e collaborazione, poiché coinvolge un gran numero di persone che si devono coordinare tra di loro.

Lo staff del C.R.E.A., che si è impegnato molto nelle spiegazioni ad un pubblico giovane, come noi ragazzi, ci ha chiesto dei commenti e suggerimenti: eccone alcuni.

1. Proporre una lezione che sia più interattiva e coinvolgente, che ci permetta non solo di conoscere ma anche di mettere in pratica ciò che da loro abbiamo imparato;
2. Svolgere insieme qualche attività, ad esempio seminare o piantare fiori o ortaggi, per poi eventualmente portarli in classe e vederli crescere;
3. Aggiungere spazi per laboratori e degustazioni;
4. Mostrare dal vivo il funzionamento dei trattori e dei macchinari per l'irrigazione;
5. Consentire un giro sui grossi macchinari Lamborghini utilizzati per la semina e la trebbiatura.

Magari torneremo tutti insieme per festeggiare la Sagra del Grano Buono che si terrà a Rutigliano nel primo weekend di luglio!

Gli alunni della II M.



